



## ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI CROTONE

Viale Regina Margherita 5- 88900 Crotone - Tel 0962/21240 Fax 0962/957315  
e-mail segreteria@ordinemedici.crotone.it

L'evento è rivolto a n. 100 partecipanti - Professione: Medico Chirurgo e Odontoiatra  
Evento n. 2603-128316 - Crediti formativi n. 10

### Comitato Scientifico

Consiglio Direttivo "Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Crotone"

### Coordinatore Scientifico

Massimo Rizzo (Risk Manager ASP Crotone)

### Segreteria Organizzativa:



Via Cappuccini, 48 - 88900 Crotone  
Tel. +39 0962 20455  
fax +39 0962 1900032

### Per informazioni:

Anna Maria Martino +39 349 0088214 - Rosanna Salerno +39 339 7355424

Per registrarsi info: [iscrizione.freelance@libero.it](mailto:iscrizione.freelance@libero.it) - FAX 0962.1900032



## ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CROTONE

# LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO: DALL'OSPEDALE AL TERRITORIO

CROTONE 23 MAGGIO 2015

HOTEL LIDO DEGLI SCOGLI - VIALE MAGNA GRECIA 48 - CROTONE

## RAZIONALE SCIENTIFICO

Il tema del rischio clinico, inteso come la probabilità che il paziente sia vittima di un evento avverso a causa del verificarsi di un errore, è divenuto argomento particolarmente sensibile nella gestione delle strutture sanitarie, per i risvolti economici e medico-legali, ma soprattutto per la sicurezza del paziente. Il sistema sanitario è un sistema complesso e l'errore, come del resto anche la possibilità di un incidente, non sono eliminabili e per questo devono essere utilizzati tutti i sistemi disponibili perché siano, per lo meno, controllabili. Numerosi sono gli strumenti per ridurre la rischioosità cosiddetta intrinseca ad una organizzazione complessa, mentre esiste poi un "rischio puro" legato a circostanze occasionali o all'insieme di situazioni che favoriscono il verificarsi dell'evento avverso. E' su questo aspetto che negli ultimi anni sono state impostate le politiche di gestione del rischio per la riduzione degli errori. Il sistema di Gestione del Rischio Clinico (GRC) o Clinical Risk Management (CRM), con essi si intende quell'insieme di iniziative che servono a prevenire e ridurre il rischio, avendo come scopo la prevenzione e il contenimento dei contenziosi legali con i pazienti che presumono di aver subito un "incidente" non previsto e verificatosi durante i trattamenti sanitari a cui sono stati sottoposti. Vista l'inevitabilità dell'errore umano è fondamentale riconoscere che anche il sistema nel quale si opera può essere principalmente responsabile di un incidente, determinando il verificarsi dell'errore, per una serie di condizioni, che restano latenti finché l'atto medico non le rende manifeste. Da ciò se ne deduce che tale esposizione aumenta

laddove risultano maggiori le inadeguatezze delle strutture sanitarie. In considerazione dell'impossibilità di eliminare l'errore umano, occorre favorire le condizioni lavorative ideali e porre in atto un insieme di azioni che renda difficile per l'uomo sbagliare, e successivamente, mettere in atto le difese in grado di limitare le conseguenze di un errore che si è verificato.

Lo sforzo culturale dovrà essere quello di "spostare" l'attenzione dalla complicità, inevitabile, non prevedibile e quindi non prevenibile alla cultura dell'errore, che è l'insieme di fattori che intervengono nel macroprocesso sanitario di diagnosi e cura, producendo un evento avverso, ossia un danno.

Ciò comporterebbe una significativa svolta per la sicurezza del paziente, una notevole rivalutazione della nostra professionalità con ricadute economiche non indifferenti, legate al recupero della redditività delle Compagnie per la riassunzione dei rischi e la conseguente riduzione dei costi delle polizze assicurative grazie a formule di rischio meno gravose per le Aziende Sanitarie e per i medici, sempre più in difficoltà nel reperire fondi utili per la copertura assicurativa.

Questo differente modo di gestire un sistema permette la riduzione dell'incidenza degli eventi avversi. La sua applicazione in Sanità comporta il considerare l'errore come fonte di apprendimento per il ripetersi delle circostanze che hanno portato a sbagliare. Promuovere la cultura dell'imparare dall'errore e non nascondere è una strategia nuova, vincente, appagante come dimostrano esperienze già maturate in altri contesti.

## RELATORI

- **Rosalba BARONE**  
Dirigente settore attività ospedaliera ed Emergenza Urgenza - Regione Calabria
- **Felice BELLINI**  
Medico di Medicina Generale - Catanzaro
- **Antonella BENVENUTO**  
U.O. Monitoraggio e Controllo delle Attività di Ricovero - AO Cosenza
- **Alessandro BISBANO**  
Dirigente U.O. di Epidemiologia - ASP Crotone
- **Berardo Silvio CAVALCANTI**  
Risk Manager ASP - Crotone
- **Maria Rosaria DELFINO**  
Risk Manager ASP - Reggio Calabria
- **Irina DIMITRIADU**  
Risk Manager AO - Catanzaro
- **Luca GALLELLI**  
Farmacologo Clinico UO Farmacologia Clinica e Farmacovigilanza Università di Catanzaro
- **Santo GRATTERI**  
Associato di Medicina Legale - Università di Catanzaro
- **Francesco LA CAVA**  
Risk Manager ASP - Catanzaro
- **Demetrio MARINO**  
Risk Manager AO - Reggio Calabria
- **Flavio Vincenzo PONTE**  
Docente Diritto del Lavoro - UNICAL
- **Pietrantonio RICCI**  
Ordinario Medicina Legale Università Catanzaro  
Risk Manager ADU - Catanzaro
- **Piercarlo RIZZI**  
Direttore UO Medicina Legale - Catanzaro
- **Massimo RIZZO**  
Risk Manager ASP - Crotone
- **Italo STROPPA**  
Professore di Gastroenterologia - Tor Vergata (Roma) - Risk Manager - Presidente "S.I.E.D."
- **Maria Addolorata VANTAGGIATO**  
Risk Manager AO - Cosenza

## LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO: DALL'OSPEDALE AL TERRITORIO

- 08.00** Iscrizioni  
**09.00** Presentazione e saluti delle autorità  
**Introduzione:**  
Enrico Ciliberto  
Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Crotone
- PRIMA SESSIONE** Presidente: Pasquale Talerico  
Moderatori: Leopoldo De Martino, Lorenzo Donato, Mario A. Falbo, Pietrantonio Ricci, Domenico Tedesco
- 09.30** Il valore della gestione del rischio clinico e la sua irrinunciabilità  
Italo Stroppa
- 10.00** La gestione del Rischio Clinico in Calabria  
Rosalba Barone
- 10.15** Gli eventi sentinella  
Maria Addolorata Vantaggiato
- 10.30** La Root Cause Analysis  
Francesco La Cava
- 10.45** Le procedure FMEA/FMECA  
Demetrio Marino
- 11.00** Pausa
- SECONDA SESSIONE** Presidente: Piero Vasapollo  
Moderatori: Antonio Aloisio, Corrado Bellezza, Silvana Ferraro, Gaspare Muraca, Flavio V. Ponte, Piercarlo Rizzi
- 11.15** L'audit Clinico  
Maria Rosaria Delfino
- 11.30** La valutazione della cartella clinica: Informazione e Consenso  
Pietrantonio Ricci
- 11.45** Safety Walkround e processi decisionali  
Massimo Rizzo

- 12.00** Il ruolo delle tecnologie  
Irina Dimitriadu
- 12.15** Il Rischio clinico e le infezioni nosocomiali  
Antonella Benvenuto
- 12.30** La sicurezza nel blocco operatorio e nelle procedure chirurgiche  
Bernardo Silvio Cavalcanti
- 12.45** Discussione e presentazione dei casi
- 13.15** Pausa
- TERZA SESSIONE** Presidente: Giuseppe Varrina  
Moderatori: Maurizio Calzona, Anastasia Cirisano, Carla Cortese, Gennaro Crugliano, Antonio Gerace, Maria A. Vantaggiato
- 14.30** La dirigenza medica, tra responsabilità disciplinare, dirigenziale ed organizzativa  
Flavio Vincenzo Ponte
- 15.00** Gli incident reporting e implicazioni nei flussi informativi  
Alessandro Bisbano
- 15.15** La gestione del rischio clinico attraverso il contenzioso medico-legale  
Piercarlo Rizzi
- 15.45** Il rischio clinico e le cure primarie  
Felice Bellini
- 16.00** Rischio clinico ed errori farmacologici  
Santo Gratteri e Luca Gallelli
- 16.30** TAVOLA ROTONDA: Prospettive future del rischio clinico in Calabria  
Autorità Regionali e rappresentanti delle varie Aziende Sanitarie
- 17.00** Compilazione questionari - Chiusura dei lavori